

# Indirizzi per gli Ambiti di progetto della città pubblica



ADOZIONE con Delibera del CC n. 47 del 28/10/2021  
APPROVAZIONE con Delibera del CC n. 15 del 05/04/2022



Comune di San Donato  
Milanese



## COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

### Sindaco

Andrea Checchi

### Vice Sindaco

G. Ginelli, Deleghe Urbanistica, Mobilità e trasporto pubblico locale, Risorse umane, Parcheggi/sosta

### Segretario generale

dott. G. Brando

### Ufficio di piano

- arch. Giampaolo Porta, Dirigente Area Territorio urbanistica e opere pubbliche;
- arch. Alessandro Carminati, Responsabile del servizio edilizia privata, urbanistica e agenzia per l'abitare;
- dott.ssa Tatiana Martignago, Responsabile Servizio Ambiente e Mobilità, quale Autorità Competente per la VAS;
- arch. Angelo Gualandi,
- arch. Valentina Montemurri;
- arch. Francesca Lauretti;
- geom. Stefano Monico;
- arch. Irene Leoni;
- dis. Pierangelo Tosi;
- geom. Riccardo Fronzuti, Responsabile Servizio OOPP (Piano dei Servizi).

*Si ringraziano:*

*Gli assessori Tutti e i colleghi degli uffici che hanno collaborato alla stesura della variante:*

- *dott. Fabio Allais, Dirigente Area Sviluppo Produttivo e Servizi Territoriali;*
- *dott.ssa Licia Tassinari, Dirigente Area Sviluppo di Comunità;*
- *dott.ssa Nadia Brescianini, Responsabile Area Affari Generali*
- *dott.ssa Federica Sorbi, Responsabile Ufficio Commercio e SUAP;*
- *dott.ssa Isabella De Matteis, Responsabile Ufficio Comunicazione;*
- *Responsabile Socio Educativi.*
- *dott. Giandomenico Casarini, responsabile Ufficio Tributi e Entrate;*
- *dott. Ferdinando Longobardo, Comandante Polizia Locale*
- 

## CENTRO STUDI PIM

### Direttore

dott. F. Sacchi

### Capo Progetto

arch. C. Alinovi

### Gruppo di lavoro

PGT: pianif. terr. F. Bugnoni, arch. F. Bianchessi, arch. F. Pomilio [consulenti esterni]

VAS: ing. F. Boeri, pianif. terr. X. Cecconello [Consulente esterno]

PGTU: ing. M. Barzizza

# Sommario

<b>I 5 AMBITI PROGETTO</b>	<b>1</b>
<b>AMBITO N.1</b>	<b>3</b>
INQUADRAMENTO	4
01   STATO DI FATTO	5
02   IPOTESI PROGETTUALE	7
<b>AMBITO N.2</b>	<b>9</b>
INQUADRAMENTO	10
01   STATO DI FATTO	11
02   IPOTESI PROGETTUALE	13
<b>AMBITO N.3</b>	<b>15</b>
INQUADRAMENTO	16
01   STATO DI FATTO	17
02   IPOTESI PROGETTUALE	19
<b>AMBITO N.4</b>	<b>21</b>
INQUADRAMENTO	22
01   STATO DI FATTO	23
02   IPOTESI PROGETTUALE	25
<b>AMBITO N.5</b>	<b>27</b>
INQUADRAMENTO	28
01   STATO DI FATTO	29
02   IPOTESI PROGETTUALE	31
<b>STRATEGIA</b>	<b>33</b>
<b>SUGGERIMENTI PER LO SPAZIO PUBBLICO</b>	<b>35</b>

## I 5 ambiti progetto

Il presente elaborato individua i 5 ambiti di progetto all'interno del Comune di San Donato Milanese. Essi devono essere intesi come spazi/aree pubbliche che necessitano di interventi sia in termini di funzioni, sia di connessioni che di qualità; tali interventi mirano quindi a migliorare la vivibilità e la fruibilità dei servizi e degli spazi pubblici del Comune.

Gli ambiti individuati, che sono visibili nella pagina seguente, sono nodi di una rete più articolata e complessa. In virtù di questo l'analisi parte dalla singola area progetto per ridisegnare connessioni e spazi pubblici che si trovano attorno lungo la rete.

Al ricco insieme di elementi di qualità e potenzialità emergono relazioni territoriali limitate e rese complesse da un massiccio insieme di infrastrutture stradali e ferroviarie che, se da un lato favoriscono l'accessibilità sulle reti lunghe, dall'altro dividono il comune in due zone totalmente distinte, con caratteristiche e fruibilità differenti.

L'obiettivo primario è dunque quello di rendere ogni ambito individuato in grado di offrire ai suoi abitanti servizi fondamentali che possano far vivere in modo più completo il quartiere stesso ma che allo stesso tempo si venga a creare una rete che li metta tutti in connessione, sviluppando una mobilità differente resa possibile dalla molteplicità di spazi aperti presenti sul territorio.

Il progetto delle aree pubbliche sarà articolato per sistemi a cui corrisponde un colore:

- Rosa scuro: il sistema degli spazi pubblici, delle connessioni pedonali e del commercio;
- Azzurro: il sistema dei servizi;
- Arancio: il sistema della mobilità dolce ciclabile
- Verde: il sistema degli spazi aperti e delle dorsali verdi

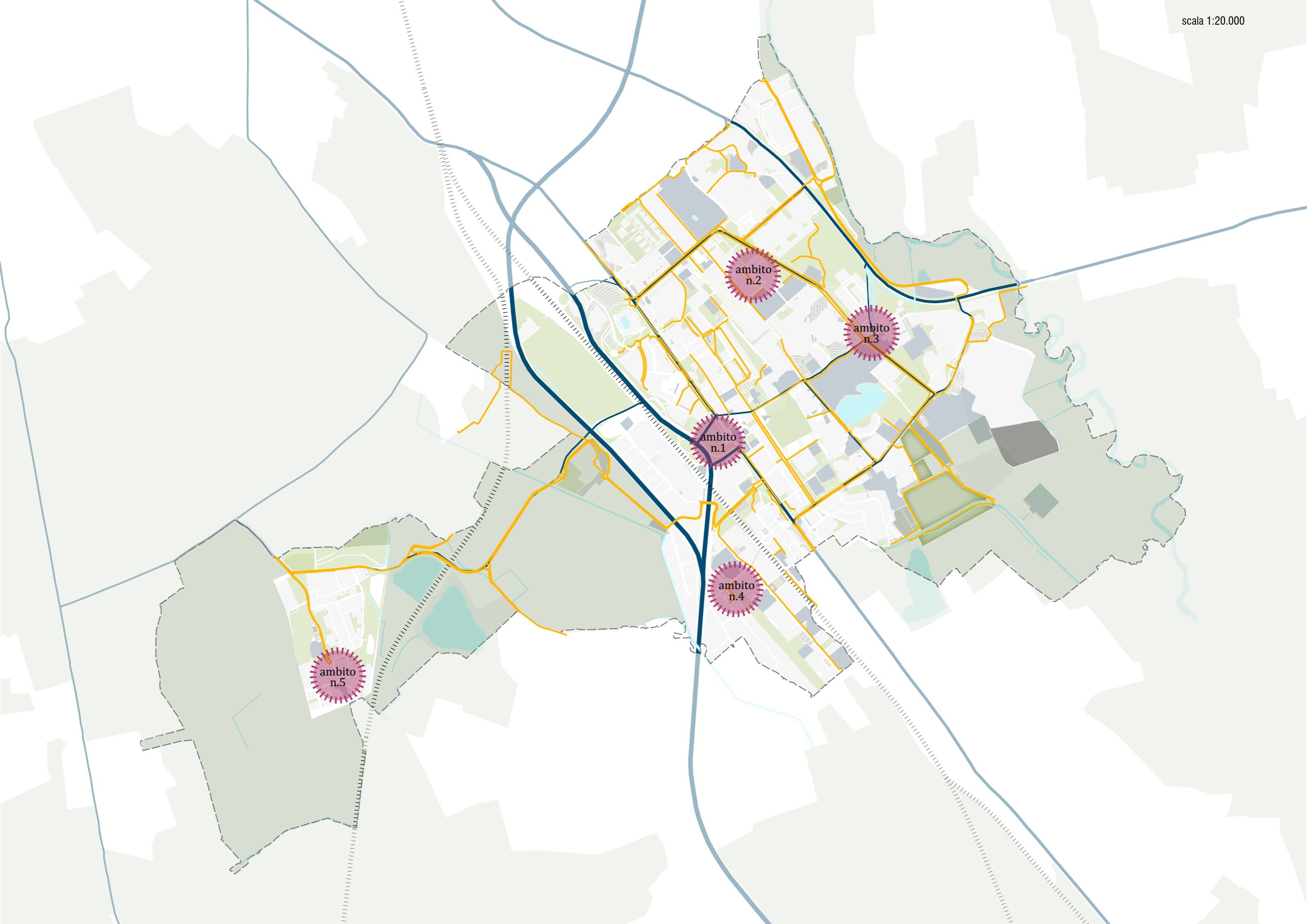
### LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento viene quindi così articolato. Una prima parte introduttiva, con l'individuazione dei 5 ambiti di progetto della città pubblica, delle aree a servizio e delle piste ciclabili.

Di seguito poi vengono trattati, uno a uno, gli ambiti con la seguente struttura:

- inquadramento, con una breve descrizione dell'area;
- stato di fatto, con l'individuazione delle potenzialità e delle problematiche di ogni singola zona;
- ipotesi progettuale, con gli indirizzi progettuali.

Infine, un abaco/catalogo di trasformazioni e suggestioni possibili (placemaking), anch'esse suddivise per i temi sopra citati (spazi pubblici, servizi, mobilità dolce e verde)



ambito  
n.2

ambito  
n.3

ambito  
n.1

ambito  
n.4

ambito  
n.5

01

## **AMBITO N.1**

INQUADRAMENTO

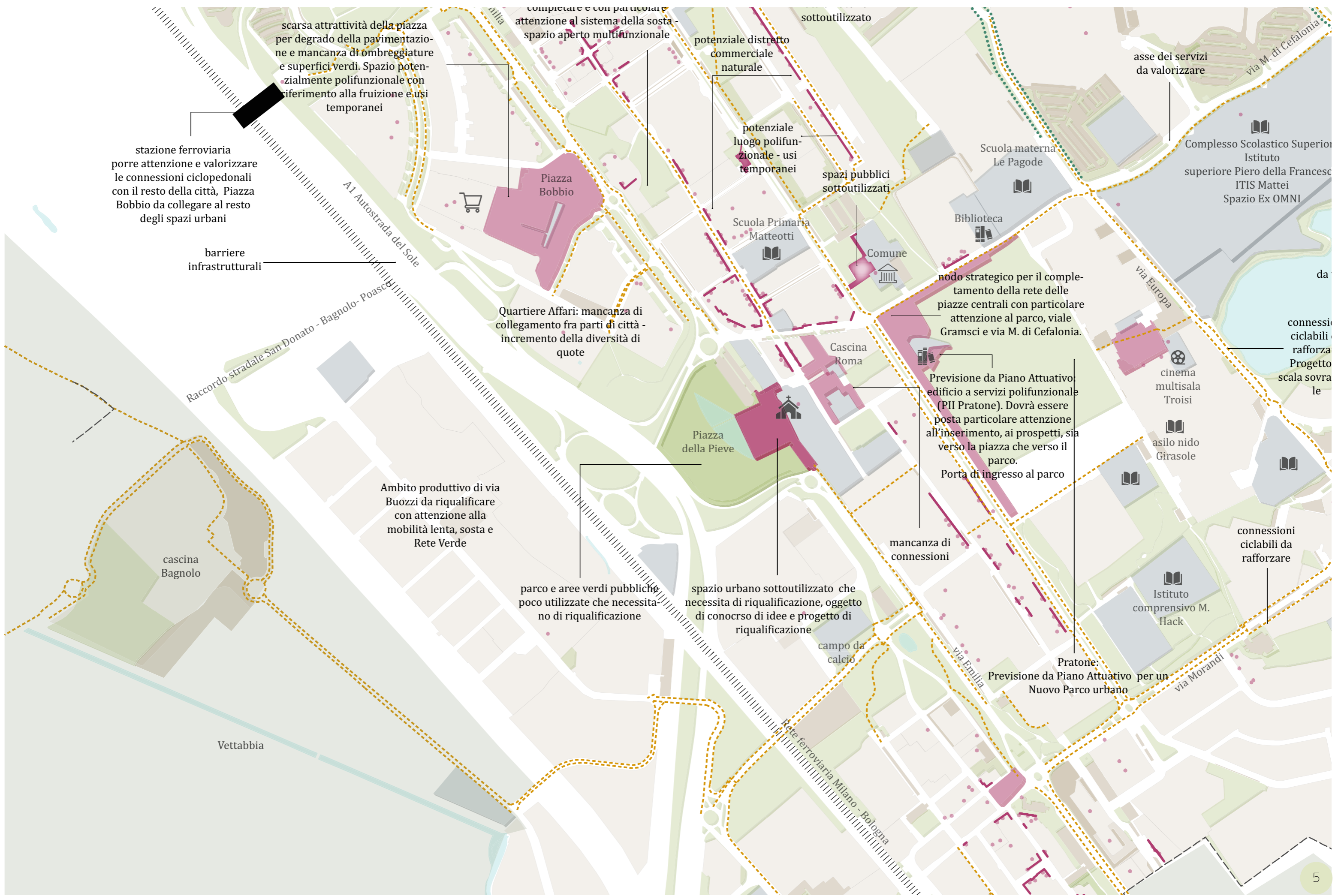
01 | STATO DI FATTO

02 | IPOTESI PROGETTUALE

## Inquadramento



L'ambito n.01 comprende la porzione centrale della città, in gran parte corrispondente con il quartiere Concentrico e in parte minore con Metanopoli. Una porzione di città molto eterogenea che include al suo interno parti di città densa e compatta contro altre porzioni di città più rade e con superfici a verde maggiori e diffuse. L'Ambito include, non solo le vie principali della città come viale Battisti - Gramsci, via Martiri di Cefalonia, via Libertà e la via Emilia, ma anche una serie di spazi urbani eterogenei fra loro, con servizi esistenti, e poco connessi fra di loro. Troviamo infatti Piazza della Pieve, immediatamente confinante con un importante incrocio stradale dove confluiscono, infatti, la via Emilia, la rete ferroviaria e la rete autostradale (A1- autostrada del Sole), Piazza Bobbio, il Pratone e gli spazi pubblici antistanti la Sede municipale e Cascina Roma. Continuando lungo via Martiri di Cefalonia si trovano la sede della Biblioteca, l'Istituto di istruzione superiore ma anche la scuola materna e il cimitero centrale, via Martiri di Cefalonia che congiunge i luoghi della memoria rurale come il nucleo intorno alla Cascina Roma con la Chiesa della Pieve e Bolgiano senza dimenticare la cascina Ospedaletto (biblioteca). Contestualmente, si trovano anche architetture moderne di pregio come il III e IV Palazzi uffici. L'ambito 01 comprende anche uno degli ultimi vuoti urbani "il Pratone", oggetto di pianificazione attuativa vigente, che è l'opportunità per completare il sistema dei parchi urbani ma al tempo stesso fungere da supporto all'individuazione di una possibile Rete Verde sulla quale strutturare il sistema delle relazioni degli spazi pubblici.













### Sistema insediativo

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali da valorizzare





### Sistema dei servizi e del commercio

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti
-  Spazi per la sosta esistenti
-  Esercizi pubblici e commerciali di vicinato esistenti
-  Strade con presenza di esercizi pubblici e commerciali esistenti

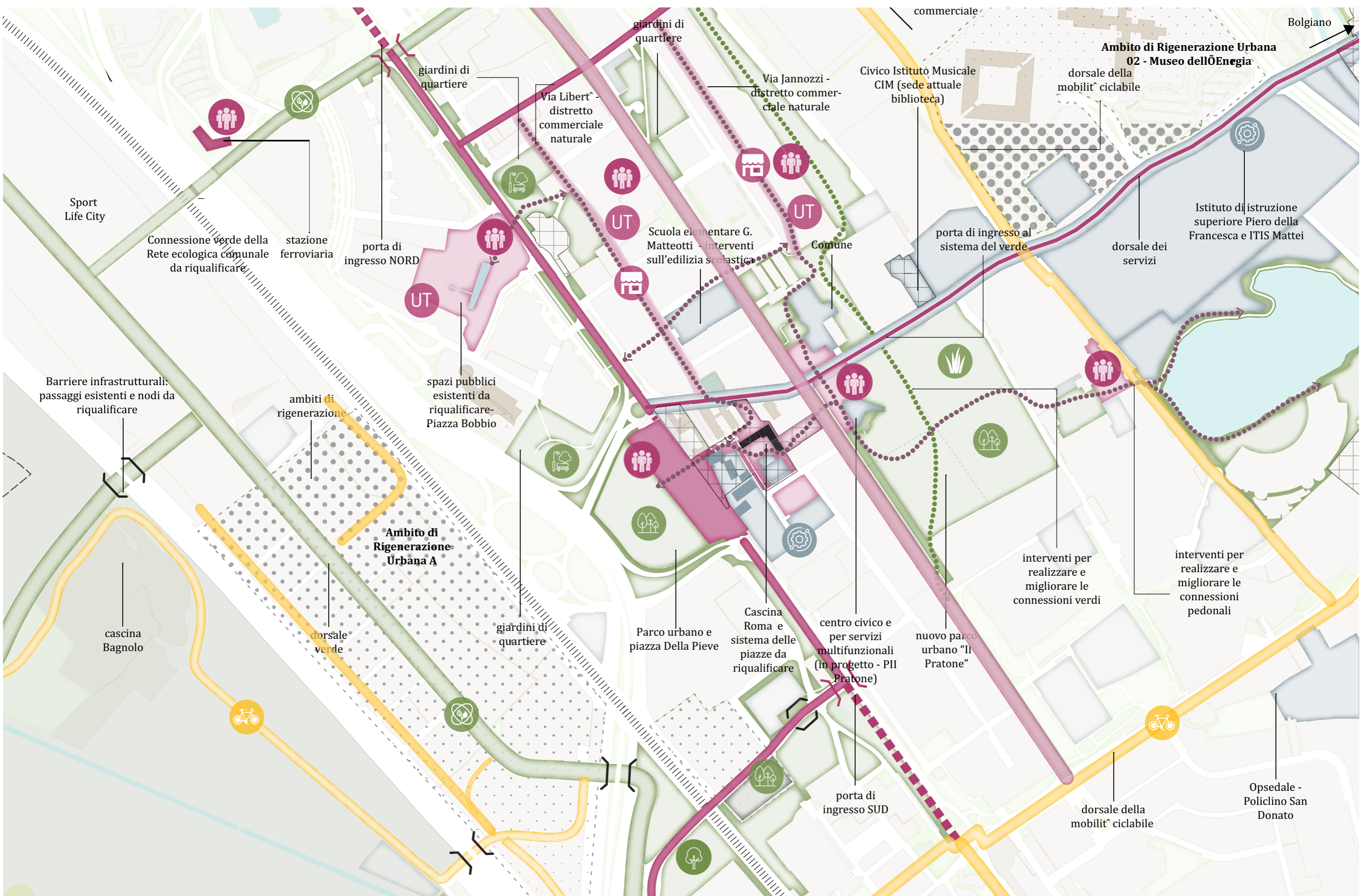
### Sistema della mobilità

-  Percorsi ciclabili esistenti | Biciplan
-  Rete ferroviaria

### Sistema ecologico - ambientale

-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Strade, viali alberati esistenti
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua

-  Confine comunale



## 02 | LEGENDA

### Sistema insediativo

- Tessuto Urbano Consolidato | TUC
- Nuclei di antica formazione | NAF
- Ambiti di Rigenerazione Urbana | ARU
- Edifici di pregio storico documentale | Cascina Roma
- Architetture contemporanee di pregio
- Piazze e aree pubbliche da valorizzare

### Sistema dei servizi e del commercio

- Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
- Distretti commerciali naturali

### Sistema della mobilità

- Percorsi ciclabili di progetto
- Spazi pedonali da valorizzare / di progetto
- Percorsi pedonali di progetto
- Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
- Attraversamenti pedonali di progetto
- Rete ferroviaria

### Sistema ecologico - ambientale

- Verde pubblico o di uso pubblico da valorizzare
- Dorsali verdi di progetto
- Strade, viali alberati di progetto
- Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
- Verde pubblico o di uso pubblico esistente
- Parco Agricolo Sud Milano | PASM
- Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua
- Confine comunale

## ELEMENTI DELL'ABACO

### Sistema insediativo

- Servizi diffusi

### Sistema dei servizi e del commercio

- Distretti commerciali di progetto
- Usi temporanei

### Sistema della mobilità

- Dorsali della mobilità ciclabile
- Spazi urbani, piazze e isole ambientali di progetto

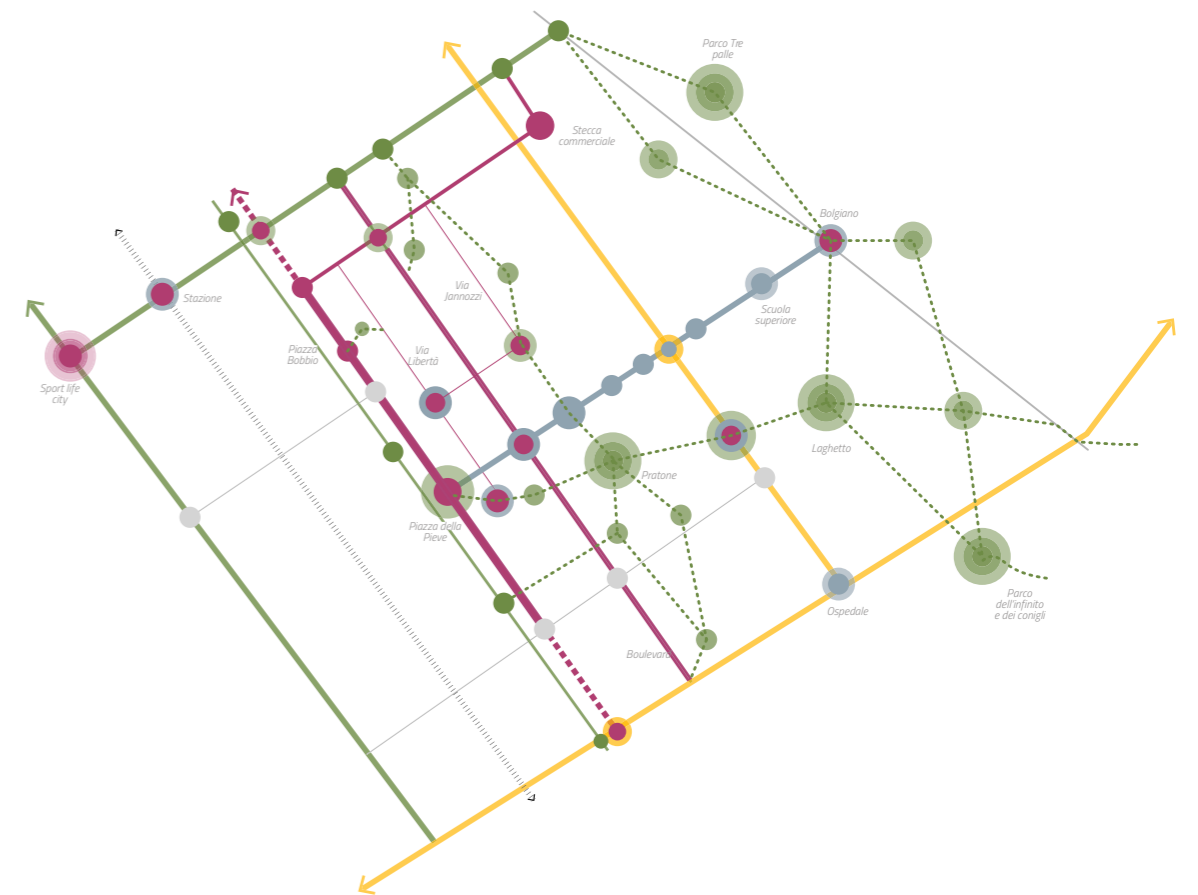
### Sistema ecologico - ambientale

- Parco Urbano di progetto
- Giardino di quartiere attrezzato multifunzionale di progetto
- Dorsali verdi portanti di progetto
- Fasce e Aree boscate con funzioni di filtro di progetto
- Interventi di rinaturalizzazione sponde corsi d'acqua e specchi d'acqua artificiali

## RETE DEI SERVIZI | IDEA SCHEMATICA

### Dorsale

- Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
- Pedonale
- Mobilità ciclabile
- Verde dal valore ecologico - ambientale
- Nodo dei servizi diffusi e multifunzionali



02

## **AMBITO N.2**

INQUADRAMENTO

01 | STATO DI FATTO

02 | IPOTESI PROGETTUALE

## Inquadramento

L'ambito n.02 si identifica con "Stecca commerciale" di via Alfonsine e il quartiere di Metanopoli. La sua caratteristica principale è quella di essere immerso in un sistema di verde diffuso pubblico o privato di uso pubblico con uno spazio urbano rispetto al quale si affacciano sia i negozi di vicinato che il complesso scolastico paritario di Maria Ausiliatrice.

E' un ambito che presenta una qualità urbana ed edilizia importante ma risulta essere, anch'esso, poco collegato rispetto al sistema degli spazi dell'Ambito precedente ma anche rispetto al quartiere Affari e via Libertà o, adirittura, la stazione ferroviaria e il capolinea della MM3.

L'Ambito risulta essere in una posizione strategica perchè in affaccio alla via Emilia e via Correggio dove si sta ultimando un nuovo landmark per la città: il VI Palazzo uffici ENI. Si sottolinea, inoltre, che via Correggio e via Bordolano sono in asse diretto con la stazione ferroviaria di san Donato Milanese, da un lato, e dall'altro lambiscono via Alfonsine uno dei luoghi riconosciuti come spazi della socialità del quartiere di Metanopoli. Non ultimo, intercetta anche la via Battisti destinata ad essere uno dei viali più significativi della città grazie anche al nuovo tratto stradale che terminerà su Viale De Gasperi.



nodo di interscambio - da valorizzare anche come spazio polifunzionale e Dorsale ciclabile verso Peschiera B.

Capolinea M3  
**(M)**

Centro sportivo Enrico Mattei

parco giochi riqualificato e molto utilizzato

cascina Triulza Emergenza storica

nucleo di antica formazione da rivitalizzare. Spazi pubblici pavimentati fruibili poco connessi con il resto della città. Spazio urbano potenzialmente polifunzionale

scarsa attrattività della piazza per mancanza di ombreggiature e aree attezzate. Spazio potenzialmente polifunzionale con riferimento alla funzione e usi temporanei

ATS e punto RAF

Piazza Santa Barbara

verde boscato non attrezzato e sottoutilizzato, funzione ecologico ambientale

Parco Tre Palle

Fiume Lambro

orti urbani

area commerciale molto fruita, necessario ripensare il sistema di accessibilità e spazio aperto da connessione con la città via Alfonsine

parcheggio

via de Gasperi

VI palazzo uffici - in costruzione

Via Correggio potenziale asse della Rete verde collegamento diretto stazione ferroviaria e a via Alfonsine e viale Gramsci

Complesso scolastico paritario Maria Ausiliatrice

Aree verdi aree filtro e corsi d'acqua potenziali componenti della Rete Verde verso il Lambro

V palazzo uffici

via Emilia

scarsa attrattività della piazza per degrado della pavimentazione e mancanza di ombreggiature e superfici verdi. Spazio potenzialmente polifunzionale con riferimento alla fruizione e usi temporanei

verde non attrezzato e poco connesso e sottoutilizzato

III e IV palazzi uffici -

Bolgiano



Chiesa S. Scolastica sconosciuta e privata potenziale luogo polifunzionale e per usi temporanei

asse dei servizi da valorizzare





Complesso Scolastico Superiore Istituto superiore Piero della Francesca, ITIS Mattei Spazio Ex OMNI

Piazza Bobbio



### Sistema insediativo

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali da valorizzare





### Sistema dei servizi e del commercio

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti
-  Spazi per la sosta esistenti
-  Esercizi pubblici e commerciali di vicinato esistenti
-  Strade con presenza di esercizi pubblici e commerciali esistenti

### Sistema della mobilità

-  Percorsi ciclabili esistenti | Biciplan
-  Rete ferroviaria

### Sistema ecologico - ambientale







-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Strade, viali alberati esistenti
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua

-  Confine comunale













**Sistema insediativo**

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Nuclei di antica formazione | NAF
-  Ambiti di Rigenerazione Urbana | ARU
-  Edifici di pregio storico documentale | Cascina Roma
-  Architetture contemporanee di pregio
-  Piazze e aree pubbliche da valorizzare









**Sistema dei servizi e del commercio**

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
-  Distretti commerciali naturali

**Sistema della mobilità**

-  Percorsi ciclabili di progetto
-  Spazi pedonali da valorizzare / di progetto
-  Percorsi pedonali di progetto
-  Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
-  Attraversamenti pedonali di progetto
-  Rete ferroviaria



**Sistema ecologico - ambientale**

-  Verde pubblico o di uso pubblico da valorizzare
-  Dorsali verdi di progetto
-  Strade, viali alberati di progetto
-  Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua
-  Confine comunale



**Sistema insediativo**

-  Servizi diffusi






**Sistema dei servizi e del commercio**

-  Distretti commerciali di progetto
-  Usi temporanei






**Sistema della mobilità**

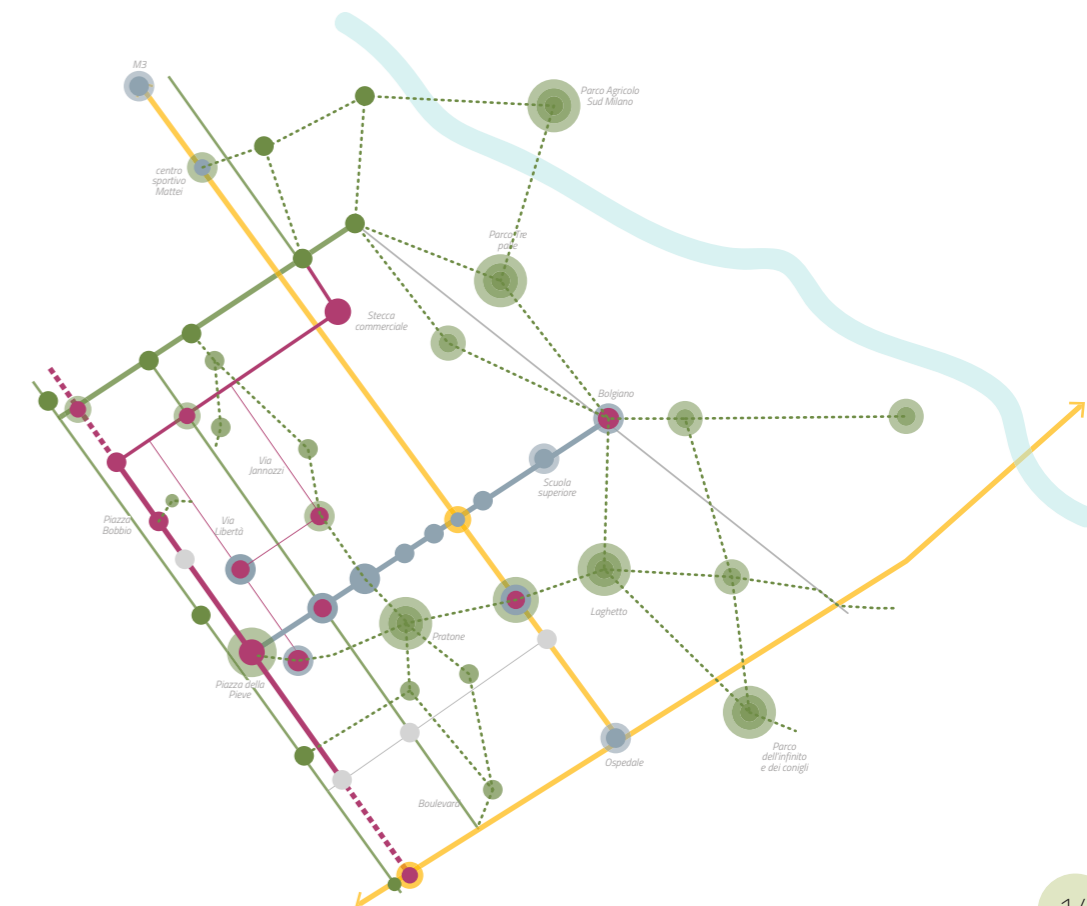
-  Dorsali della mobilità ciclabile
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali di progetto

**Sistema ecologico - ambientale**

-  Parco Urbano di progetto
-  Giardino di quartiere attrezzato multifunzionale di progetto
-  Dorsali verdi portanti di progetto
-  Fasce e Aree boscate con funzioni di filtro di progetto
-  Interventi di rinaturalizzazione sponde corsi d'acqua e specchi d'acqua artificiali

**Dorsale**

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
-  Pedonale
-  Mobilità ciclabile
-  Verde dal valore ecologico - ambientale
-  Nodo dei servizi diffusi e multifunzionali



03

## **AMBITO N.3**

INQUADRAMENTO

01 | STATO DI FATTO

02 | IPOTESI PROGETTUALE

## Inquadramento

Bolgiano è uno borghi storici più rilevanti, insieme a Poasco e Sorigherio, che si possono ancora trovare all'interno del Comune. Può essere considerato uno dei luoghi della memoria storica rurale della città.

La sua collocazione è strategica perchè si trova su viale De Gasperi all'altezza di via Martiri di Cefalonia, come a voler costituire una sorta di Porta di ingresso all'asse dei servizi unitamente all'edificio a torre di Metanopoli.

E' un ambito che presenta consistenti superfici verdi, molto boscate, e di rogge in uscita dal fiume Lambro.



La criticità che si rileva è la presenza, a est, della strada Pauledese che ne delimita fisicamente il margine.

Nella zona sono relativamente pochi i servizi e poche sono le attività commerciali, ma la frazione ha mantenuto le sue caratteristiche storiche e al suo interno ha anche una piccola emergenza storica come la piccola chiesa sconsacrata di Santa Scolastica che potrebbe essere un'opportunità insieme agli edifici scolastici di recupero e valorizzazione.











### Sistema insediativo

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali da valorizzare





### Sistema dei servizi e del commercio

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti
-  Spazi per la sosta esistenti
-  Esercizi pubblici e commerciali di vicinato esistenti
-  Strade con presenza di esercizi pubblici e commerciali esistenti

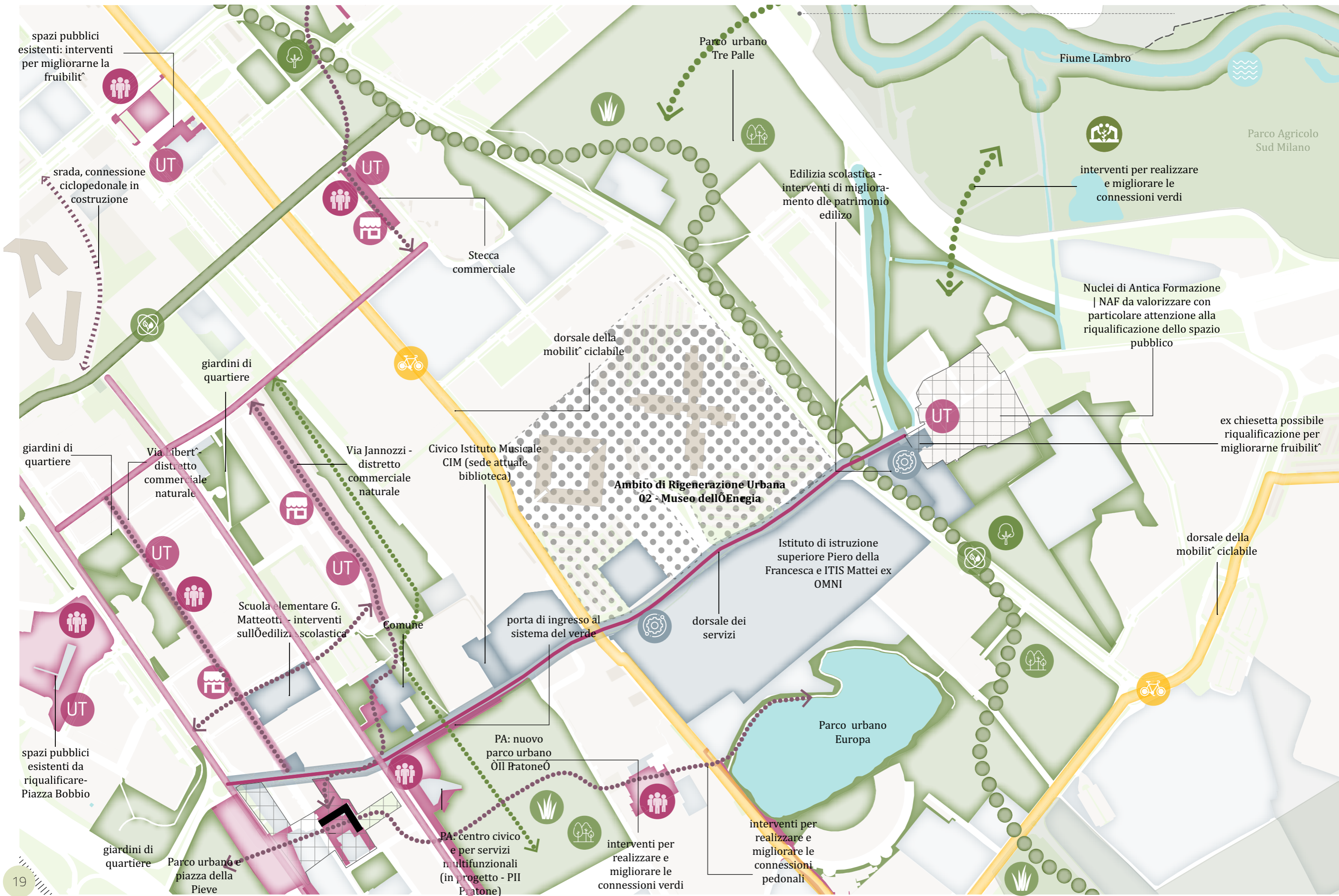
### Sistema della mobilità

-  Percorsi ciclabili esistenti | Biciplan
-  Rete ferroviaria







### Sistema ecologico - ambientale

-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Strade, viali alberati esistenti
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua



-  Confine comunale









**Sistema insediativo**

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Nuclei di antica formazione | NAF
-  Ambiti di Rigenerazione Urbana | ARU
-  Edifici di pregio storico documentale | Cascina Roma
-  Architetture contemporanee di pregio
-  Piazze e aree pubbliche da valorizzare









**Sistema dei servizi e del commercio**

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
-  Distretti commerciali naturali

**Sistema della mobilità**

-  Percorsi ciclabili di progetto
-  Spazi pedonali da valorizzare / di progetto
-  Percorsi pedonali di progetto
-  Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
-  Attraversamenti pedonali di progetto
-  Rete ferroviaria



**Sistema ecologico - ambientale**

-  Verde pubblico o di uso pubblico da valorizzare
-  Dorsali verdi di progetto
-  Strade, viali alberati di progetto
-  Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua
-  Confine comunale



**Sistema insediativo**

-  Servizi diffusi






**Sistema dei servizi e del commercio**

-  Distretti commerciali di progetto
-  Usi temporanei






**Sistema della mobilità**

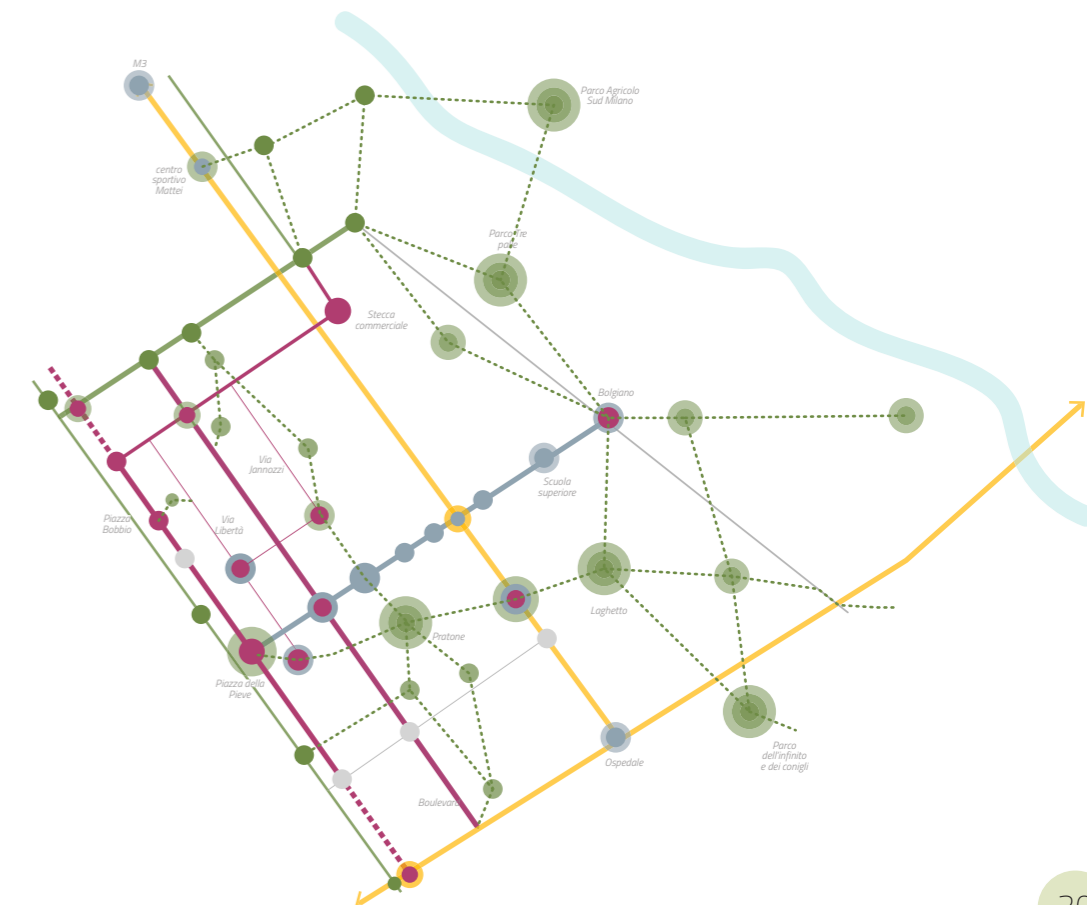
-  Dorsali della mobilità ciclabile
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali di progetto

**Sistema ecologico - ambientale**

-  Parco Urbano di progetto
-  Giardino di quartiere attrezzato multifunzionale di progetto
-  Dorsali verdi portanti di progetto
-  Fasce e Aree boscate con funzioni di filtro di progetto
-  Interventi di rinaturalizzazione sponde corsi d'acqua e specchi d'acqua artificiali

**Dorsale**

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
-  Pedonale
-  Mobilità ciclabile
-  Verde dal valore ecologico - ambientale
-  Nodo dei servizi diffusi e multifunzionali



# 04

## **AMBITO N.4**

INQUADRAMENTO

01 | STATO DI FATTO

02 | IPOTESI PROGETTUALE



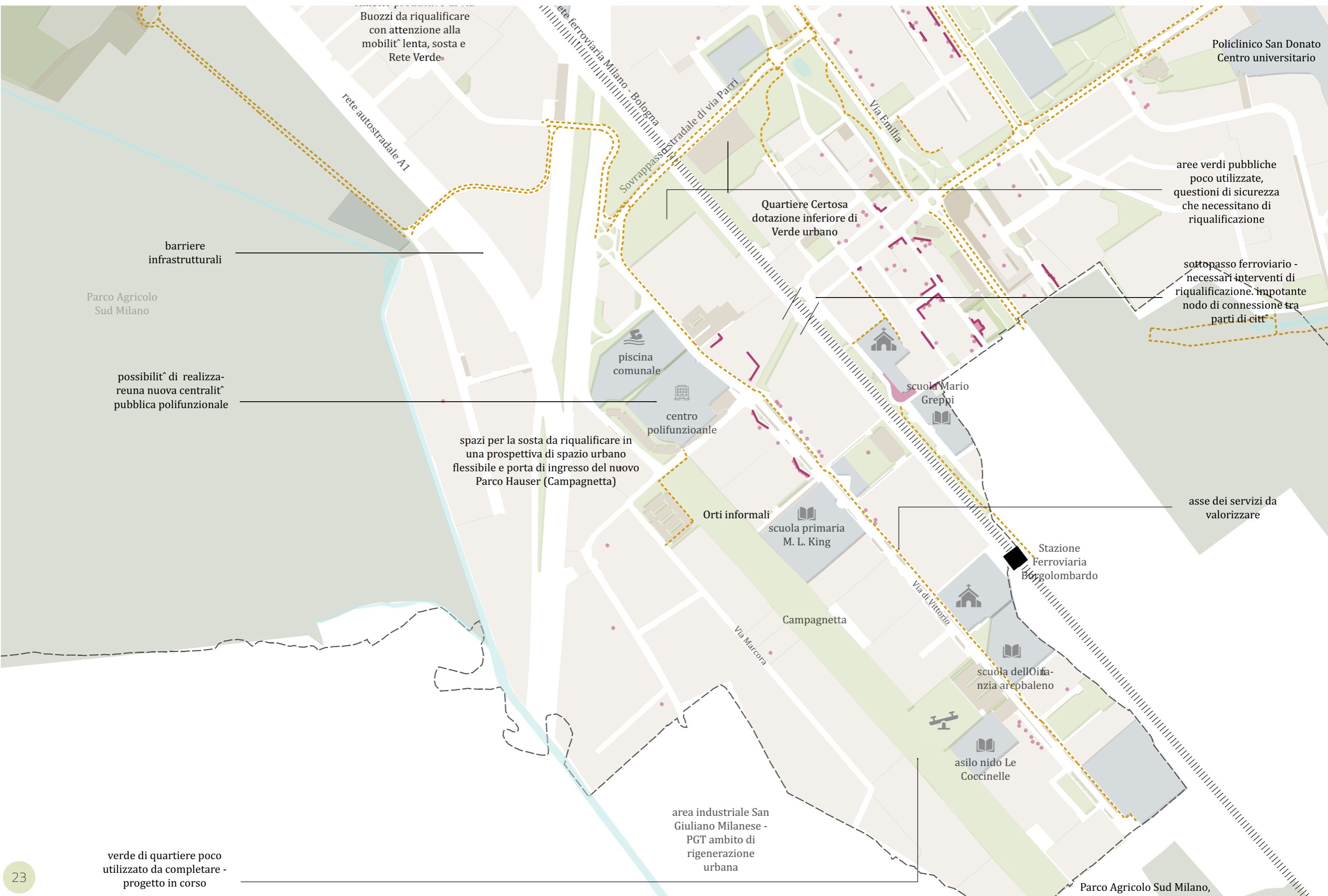
## Inquadramento

Il quartiere di Vittorio, posto a sud al confine con il comune di San Giuliano Milanese, ha una morfologia differente rispetto al resto della città. Gli spazi aperti e permeabili lasciano infatti il posto a una struttura più densa, rendendo di fatto questa zona una delle parti di città "più abitata". Importante la presenza anche della zona industriale che risulta essere un continuum dell'area industriale di San Giuliano Milanese. Quest'ultima oggetto di previsione di rigenerazione urbana nel PGT.



Due importanti assi della mobilità lambiscono il quartiere. A nord, infatti, troviamo l'Autostrada (A4) mentre lungo il lato est la ferrovia che collega Milano a Bologna e al resto d'Italia. Questi due assi della mobilità sovralocale fanno sì che il quartiere risulti poco accessibile.

L'area si caratterizza per una buona presenza di servizi e negozi di vicinato. Inoltre, la recente acquisizione dell'area verde denominata "Campagnetta" è un punto di forza. L'area oggi si presenta come verde naturale, molto utilizzato da parte del quartiere. Il progetto di riqualificazione e realizzazione del nuovo parco "Hauser" ne fa uno degli elementi qualificanti del quartiere che può essere l'opportunità, da un lato, per completare la dorsale verde nord - sud "delle abbazie", dall'altro, per una futura riqualificazione del polo a servizi esistente a nord con il sistema degli spazi aperti connessi.











### Sistema insediativo

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali da valorizzare





### Sistema dei servizi e del commercio

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti
-  Spazi per la sosta esistenti
-  Esercizi pubblici e commerciali di vicinato esistenti
-  Strade con presenza di esercizi pubblici e commerciali esistenti

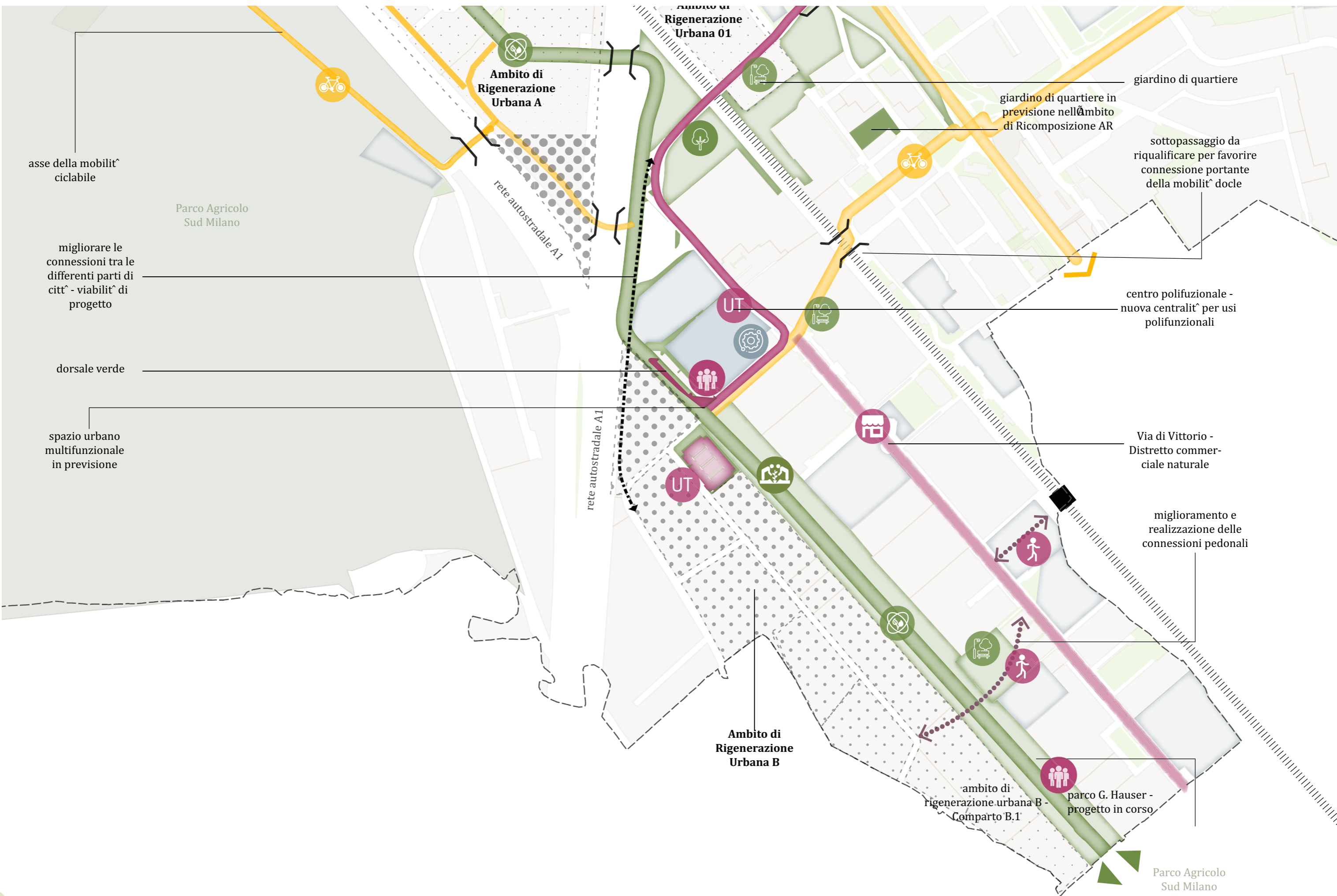
### Sistema della mobilità

-  Percorsi ciclabili esistenti | Biciplan
-  Rete ferroviaria

### Sistema ecologico - ambientale

-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Strade, viali alberati esistenti
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua

-  Confine comunale



**Sistema insediativo**

- Tessuto Urbano Consolidato | TUC
- Nuclei di antica formazione | NAF
- Ambiti di Rigenerazione Urbana | ARU
- Edifici di pregio storico documentale | Cascina Roma
- Architetture contemporanee di pregio
- Piazze e aree pubbliche da valorizzare

**Sistema dei servizi e del commercio**

- Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
- Distretti commerciali naturali

**Sistema della mobilità**

- Percorsi ciclabili di progetto
- Spazi pedonali da valorizzare / di progetto
- Percorsi pedonali di progetto
- Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
- Attraversamenti pedonali di progetto
- Rete ferroviaria

**Sistema ecologico - ambientale**

- Verde pubblico o di uso pubblico da valorizzare
- Dorsali verdi di progetto
- Strade, viali alberati di progetto
- Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
- Verde pubblico o di uso pubblico esistente
- Parco Agricolo Sud Milano | PASM
- Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua
- Confine comunale

**Sistema insediativo**

- Servizi diffusi

**Sistema dei servizi e del commercio**

- Distretti commerciali di progetto
- UT Usi temporanei

**Sistema della mobilità**

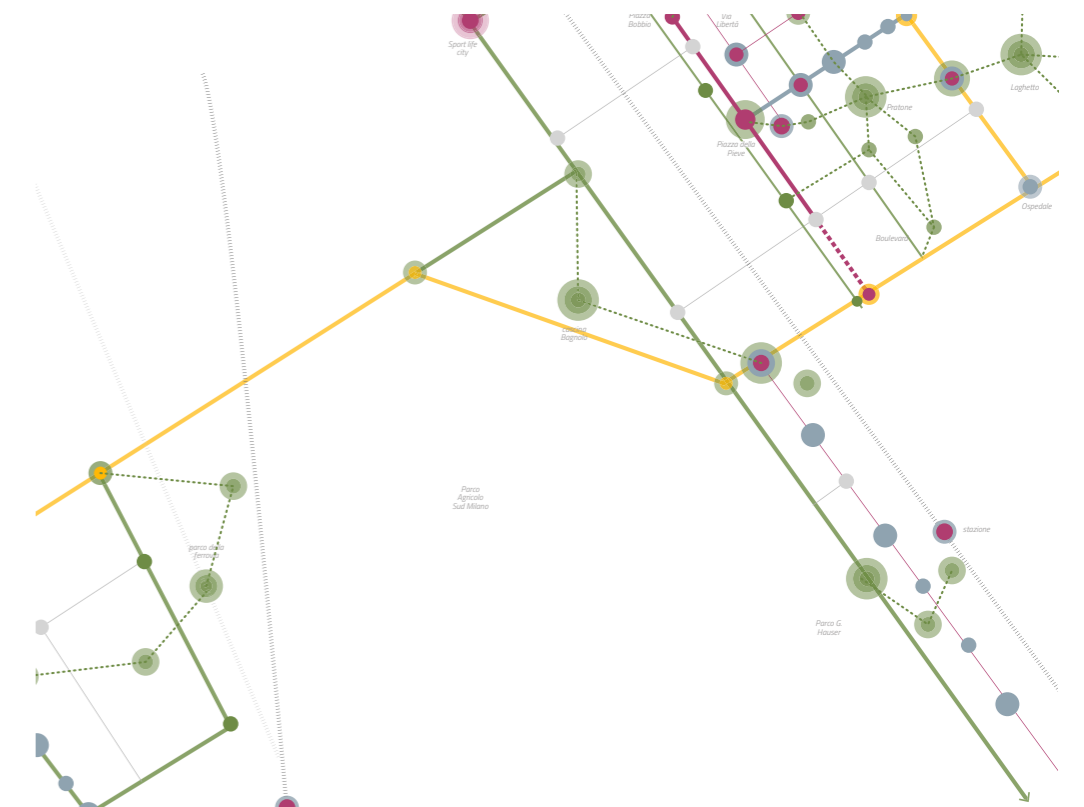
- Dorsali della mobilità ciclabile
- Spazi urbani, piazze e isole ambientali di progetto

**Sistema ecologico - ambientale**

- Parco Urbano di progetto
- Giardino di quartiere attrezzato multifunzionale di progetto
- Dorsali verdi portanti di progetto
- Fasce e Aree boscate con funzioni di filtro di progetto
- Interventi di rinaturalizzazione sponde corsi d'acqua e specchi d'acqua artificiali

**Dorsale**

- Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
- Pedonale
- Mobilità ciclabile
- Verde dal valore ecologico - ambientale
- Nodo dei servizi diffusi e multifunzionali



# 05

## **AMBITO N.5**

INQUADRAMENTO

01 | STATO DI FATTO

02 | IPOTESI PROGETTUALE

## Inquadramento

L'Ambito n. 05 si identifica con la frazione di Poasco e Sorigherio. Esso si trova sud ovest del confine di San Donato Milanese, immerso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano limitrofo all'area della cava Tecchione.

L'ambito rappresenta una realtà territoriale differente rispetto al resto della città, perchè presenta tipologie edilizie e una distribuzione simili ad una "città giardino" immersa in ambito agricolo. Purtroppo, l'insieme delle infrastrutture per la mobilità esistente lo separano fisicamente dal resto della città.

L'autostrada e la ferrovia sono infatti barriere fisiche che incidono pesantemente sulla permeabilità della zona.

L'area inoltre ha una dotazione di servizi sufficienti con spazi di aggregazione strutturati e verdi. Scuole dell'"obbligo", centro sportivo, oratorio e alcuni negozi di vicinato sono alcuni dei servizi che vi si trovano.



A partire da alcune progettualità relative alla mobilità lenta anche di scala sovralocale (ex sedime ferroviario); al trasporto pubblico con la previsione della stazione ferroviaria Poasco-Sesto Ulterioriano (PUMS); all'individuazione di collegamenti ciclopedonali da valorizzare verso il centro città; all'ambito di cava; alla conferma della previsione stradale a nord possono costituire delle opportunità per consolidare la vocazione dell'ambito a "città giardino" e dall'altro ad integrarla con il contesto.













### Sistema insediativo

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali da valorizzare





### Sistema dei servizi e del commercio

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti
-  Spazi per la sosta esistenti
-  Esercizi pubblici e commerciali di vicinato esistenti
-  Strade con presenza di esercizi pubblici e commerciali esistenti

### Sistema della mobilità

-  Percorsi ciclabili esistenti | Biciplan
-  Rete ferroviaria

### Sistema ecologico - ambientale

-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Strade, viali alberati esistenti
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua

-  Confine comunale



asse della mobilità ciclabile

giardini di quartiere

miglioramento e realizzazione delle connessioni pedonali

dorsale verde

Nuclei di Antica Formazione | NAF da valorizzare

Parco Agricolo Sud Milano

Nuclei di Antica Formazione | NAF da valorizzare con particolare attenzione alla riqualificazione dello spazio pubblico

cascina Sorigherio

Area di ex cava

progetti pilota: isole ambientali

Pianificazione attuativa vigente: indicazione aree verdi urbane per il Parco della Ferrovia

Area di Cava







Cascina Bosco scuderia CaO d Zecchi

interventi per migliorare le connessioni verdi



migliorare la fruizione degli spazi pubblici e delle zone commerciali - usi temporanei

PTM - stazione in previsione Poasco - Sesto Ulteriano







**Sistema insediativo**

-  Tessuto Urbano Consolidato | TUC
-  Nuclei di antica formazione | NAF
-  Ambiti di Rigenerazione Urbana | ARU
-  Edifici di pregio storico documentale | Cascina Roma
-  Architetture contemporanee di pregio
-  Piazze e aree pubbliche da valorizzare









**Sistema dei servizi e del commercio**

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
-  Distretti commerciali naturali

**Sistema della mobilità**

-  Percorsi ciclabili di progetto
-  Spazi pedonali da valorizzare / di progetto
-  Percorsi pedonali di progetto
-  Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
-  Attraversamenti pedonali di progetto
-  Rete ferroviaria



**Sistema ecologico - ambientale**

-  Verde pubblico o di uso pubblico da valorizzare
-  Dorsali verdi di progetto
-  Strade, viali alberati di progetto
-  Principali accessi ai percorsi pedonali di progetto | Porte
-  Verde pubblico o di uso pubblico esistente
-  Parco Agricolo Sud Milano | PASM
-  Reticolo idrografico naturale e artificiale e specchi d'acqua
-  Confine comunale



**Sistema insediativo**

-  Servizi diffusi






**Sistema dei servizi e del commercio**

-  Distretti commerciali di progetto
-  Usi temporanei






**Sistema della mobilità**

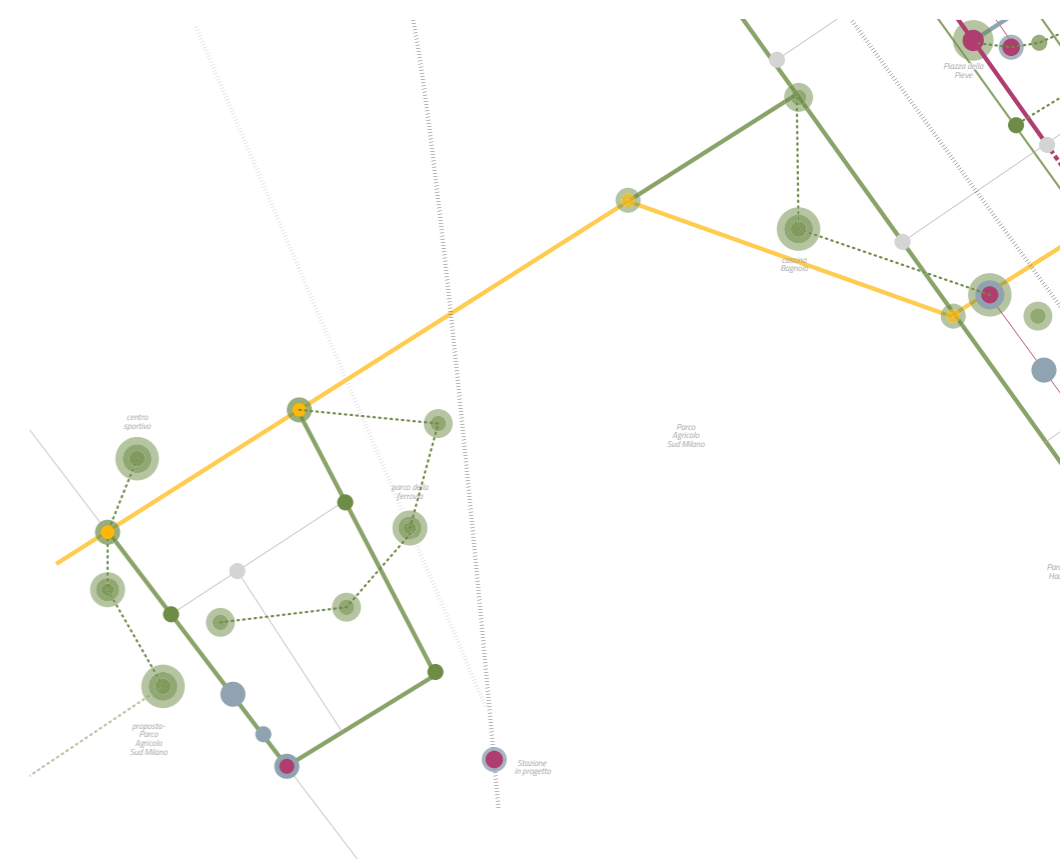
-  Dorsali della mobilità ciclabile
-  Spazi urbani, piazze e isole ambientali di progetto

**Sistema ecologico - ambientale**

-  Parco Urbano di progetto
-  Giardino di quartiere attrezzato multifunzionale di progetto
-  Dorsali verdi portanti di progetto
-  Fasce e Aree boscate con funzioni di filtro di progetto
-  Interventi di rinaturalizzazione sponde corsi d'acqua e specchi d'acqua artificiali

**Dorsale**

-  Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale esistenti e in progetto
-  Pedonale
-  Mobilità ciclabile
-  Verde dal valore ecologico - ambientale
-  Nodo dei servizi diffusi e multifunzionali



**LINEE GUIDA**

## Introduzione

E' stato individuato un "Abaco" che propone una serie di elementi per la progettazione ripetibili all'interno dei CINQUE ambiti individuati per la città di San Donato Milanese.

Questo Abaco può essere a supporto del Regolamento del Verde e della NTA del Piano dei Servizi per individuare priorità di azioni per la programmazione dei lavori pubblici rispetto agli spazi pubblici nonché indicazioni di massima per lo sviluppo di progetti per gli spazi urbani.

## Abaco: elementi per la progettazione

### Sistema dei servizi e del commercio



Distretti naturali commerciali (progetto)



Usi temporanei



Spazi urbani e piazze da valorizzare come ambiti polifunzionali

### Sistema della mobilità



Dorsali della mobilità ciclabile



Spazi pedonali e isole ambientali di progetto

### Sistema ecologico - ambientale



Parco Urbano di progetto



Giardino di quartiere attrezzato multifunzionale di progetto



Dorsali verdi portanti di progetto



Orti urbani da riqualificare e di progetto



Fasce e Aree boscate con funzioni di filtro di progetto



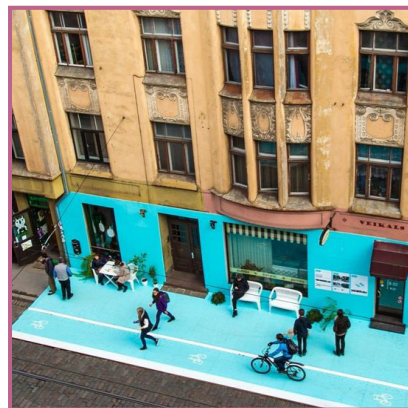
Stanze verdi di progetto



Interventi di rinaturalizzazione sponde corsi d'acqua e specchi d'acqua artificiali

**INDIRIZZI PER LO  
SPAZIO PUBBLICO**

## Distretti naturali del commercio



### Caratteri

I distretti commerciali naturali sono strade, spazi urbani dove si riconosce un'aggregazione spontanea di esercizi commerciali in affaccio su spazi urbani pubblici o semipubblici, strade locali centrali e oggetto di riqualificazione come l'asse di via Libertà, via Alfonsine e via Jannozi.

### Criteri di intervento

I criteri di intervento riguardano una serie di interventi finalizzati a realizzare una rete di esercizi di vicinato, di incremento della qualità urbane degli spazi urbani costituendo una rete ben identificabile, di arredo urbano.

Non ultimo favorire le pratiche di buon vicinato, socializzare con i vicini della propria strada di residenza al fine di instaurare un legame, condividere necessità, scambiarsi professionalità, conoscenze, portare avanti progetti collettivi di interesse comune e trarre quindi tutti i benefici derivanti da una maggiore interazione sociale.

SOCIALITÀ – GRATUITÀ – INCLUSIONE rappresentano i tre principi fondanti: qualsiasi azione nell'ambito di Socialstreet che potrebbe essere correlata e derivare dagli interventi citati prima.



## Spazi urbani e piazze



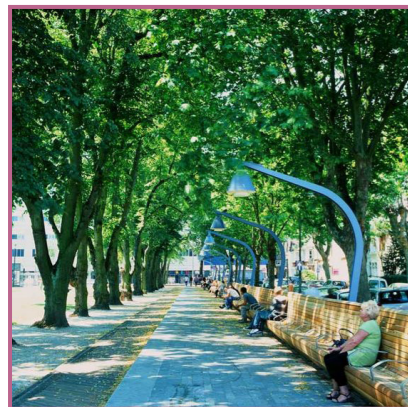
### Gradi di (non) separazione

Progettare uno spazio pubblico per tutti significa anche progettarlo in modo da non dover ricorrere a barriere e separazioni di utenti se non quando strettamente necessario, come ad esempio nel caso delle aree cani. Significa, quindi, progettare spazi che siano sicuri senza segregazioni e recinti di sorta, in cui gli utenti possano non solo coesistere e convivere esercitando ognuno le sue attività prescelte, ma anche interagire e creare nuovi legami all'interno e grazie alle caratteristiche intrinseche dello spazio. Uno spazio che funziona riunisce le persone e le aiuta a interagire, non le separa.

### Attività per tutti

Nel progettare uno spazio è sempre bene adottare punti di vista diversi per utenti diversi, specialmente perché ogni utente ha dei bisogni che possono cambiare (o entrare in contrasto con altri bisogni di altri utenti) o avere necessità di "ergonomicità" diverse da quelli che sono gli standard, e lo spazio pubblico dovrebbe essere predisposto ad accogliere e soddisfare queste domande. Nello specifico, uno spazio viene vissuto quanto più presenta delle possibilità di attività tra cui scegliere e che coinvolgano più

tipologie di utenti (mamme, bambini, anziani, animali domestici..).



## Usi Temporanei



### Comunità e cura del territorio

La presenza di una comunità garantisce non solo il presidio del territorio tramite la mera occupazione di questo, ma anche la cura attraverso un'attenzione speciale nata dal senso di appartenenza e dall'attaccamento ad un luogo. Questi sono strumenti preziosissimi che è auspicabile incoraggiare e produrre tramite il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali e di manutenzione del territorio, tramite appropriazioni dello spazio che passino dal fare non solo comunità ma anche fare spazio: decidere, progettare, costruire, piantare, ritrovarsi, mandare avanti un luogo.

### Percezione e illuminazione

Sempre maggiore attenzione viene posta sull'impatto che la luce ha sul modo in cui la comunità vive gli spazi durante le ore di buio, permettendo di rendere gli spazi più accessibili. La giusta illuminazione può modificare sensibilmente l'atmosfera dello spazio e cambiarne radicalmente percezione e attrattività. La sensazione di sicurezza che si avverte è fortemente influenzata dal dominio visivo dello spazio circostante e dalla familiarità con il sito. È dunque fondamentale offrire la possibilità di essere attratti da un luogo ma anche di vedere e di riconoscerne le peculiarità e di percepirne la sicurezza.

### Super isolati

L'idea consiste nel definire il perimetro d'un insieme d'isolati che deve assorbire la maggior parte del traffico privato, mentre l'interno viene destinato ad uso esclusivo di mezzi pubblici, residenti, pedoni e biciclette. Tutto ruota intorno alla messa a punto di un modulo in grado di configurare nuovi spazi di convivenza, secondo un modello organizzativo del tessuto urbano pensato per i residenti. Il progetto di città rivolto al miglioramento della vita delle persone diventa così un'opportunità per favorire la mobilità sostenibile, la produttività, il verde e la biodiversità, così come gli spazi di sosta per il pedone.



## Dorsali della mobilità ciclabile

Rete verde Metropolitana: priorità di pianificazione 5



### Caratteri

Si tratta di percorsi sportivi e turistici all'interno degli ambiti fluviali e di percorsi ciclo-pedonali in ambito urbano o periurbano.

### Criteri di intervento

(a) in ambito urbano (percorsi ciclabili locali): privilegiare pavimentazioni di tipo permeabile e con materiali ecocompatibili nella fase di riciclo. Per le pavimentazioni compatte prediligere la realizzazione con tecnologie fotocatalitiche;

(b) in ambito extraurbano (percorsi fruitivi): privilegiare pavimentazioni di tipo permeabile e con materiali ecocompatibili nella fase di riciclo. Le pavimentazioni compatte ed impermeabili devono essere ridotte al minimo necessario ed essere realizzate con materiali a limitato impatto nella fase di riciclo e della manutenzione. Per le pavimentazioni compatte prediligere la realizzazione con tecnologie fotocatalitiche.

### Bikesharing

Vuol dire letteralmente "condivisione di una bicicletta" ed è un'iniziativa che mira a spingere i cittadini ad utilizzare sempre meno l'automobile a favore di mezzi di trasporto più ecologici e salutari. Stazioni di "noleggio" devono essere poste vicino ai principali nodi strategici della città così che il cittadino possa muoversi liberamente in città.



## Parco Urbani



### Caratteri

Si tratta di aree verdi attrezzate, caratterizzate di elementi naturali, quali fasce boscate o corsi d'acqua e elementi di arredo urbano come panchine, giochi per bambini.

Essi rappresentano non solo un punto ritrovo per gli abitanti del Comune ma anche, data la dimensione, un landmark per l'area.

### Criteri di intervento

I parchi urbani devono essere facilmente accessibili a tutti i tipi di utenti, dotate, ove possibile, di viabilità pedonale interna, recintate e provviste di almeno un accesso carrabile, di adeguata ampiezza al fine di consentire l'accesso dei mezzi di servizio.

Nella progettazione di un'area attrezzata si dovranno valutare tutte le componenti di arredo in relazione alla funzionalità dell'opera (panchine, cestini porta rifiuti, dissuasori di traffico, recinzioni, staccionate, bacheche, porta-biciclette, strutture leggere di copertura, ecc.). I materiali impiegati per gli arredi e attrezzature ludiche devono rispondere a requisiti di durabilità e di bassa manutenzione.



## Spazi pedonali e isole ambientali



### Caratteri

Per nuovi spazi pubblici si intendono delle aree caratterizzate da arredo urbano, luoghi di interazione sociale che possono essere progettate all'interno di quegli ambiti in stato di degrado o in quelle aree verdi a prato prive di funzionalità specifiche.

### Criteri di intervento

Molto spesso le pavimentazioni prevedono l'interazione di diverse modalità d'uso e pertanto anche in aree pedonali è buona regola presumere il passaggio di autoveicoli. Gli arredi devono essere integrati nel disegno dello spazio pubblico prevedendo la possibilità degli usi differenziati degli spazi e la possibilità di trasformazione temporanea degli stessi.

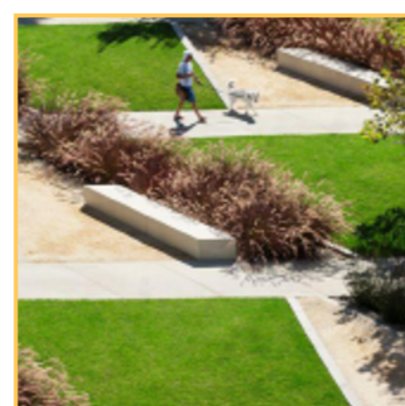
La progettazione degli arredi dovrà definire la forma i materiali e le dimensioni dei diversi elementi previsti e delle attrezzature necessarie. In particolare: panchine, sedute, cestini portarifiuti.

Cigliature e pavimentazioni dovranno indicare caratteristiche di durezza dei materiali e compatibilità con gli usi previsti.

Negli spazi pedonali a forte valenza urbana è auspicabile l'inserimento di aree piantumate con valenza prevalentemente estetica e di arredo, ma anche in funzione del miglioramento della qualità ambientale e, ove necessario e possibile, della garanzia della continuità dei sistemi ecologici



## Giardini di quartiere attrezzati e multifunzionali



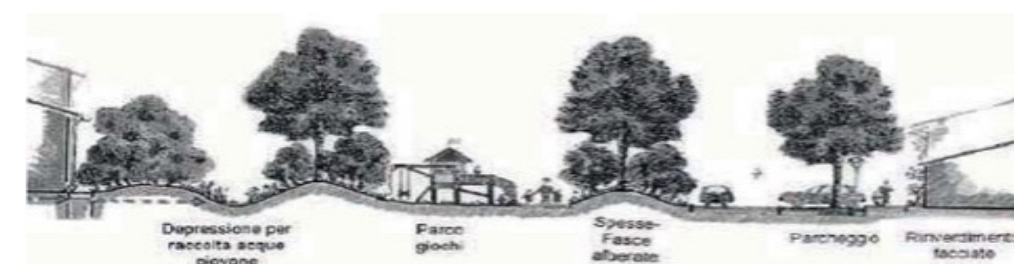
### Caratteri spazi verdi multifunzionali

I caratteri delle aree verdi multifunzionali sono simili a quelli definiti per i parchi urbani; ciò che differenzia le due tipologie è principalmente la dimensione delle aree in cui questi si sviluppano. L'area di decompressione urbana in cui la mancanza di attribuzione di funzioni specifiche consente una multifunzionalità e una flessibilità elevate, di respiro per la città. Aree dismesse o "cuore" di nuovi insediamenti. Ricostruzione di spazi naturaliformi: per lo sviluppo delle capacità psicofisiche legate all'incertezza, all'imprevedibilità e

alle sfide propri degli ambienti naturali e per conoscere le regole della natura.

### Criteri di intervento

La variazione della morfologia consente di implementare le funzioni aumentando le potenzialità del verde urbano.





## Giardini di quartiere attrezzati e multifunzionali



### Caratteri Giardini di quartiere

Si tratta di aree verdi all'interno del tessuto urbano che si differenziano dai parchi urbani e dalle aree verdi funzionali non solo per dimensioni ma anche per la loro fruibilità. I giardini urbani sono infatti aree verdi non attrezzate con presenza di elementi naturali come corsi d'acqua e alberi.

### Criteri di intervento

Due tipologie di giardini urbani realizzabili all'interno degli ambiti sono: i "rain gardens" e i "pocket gardens". I primi sono delle piccole infrastrutture verdi che permettono uno smaltimento alternativo dell'acqua, specialmente in caso di precipitazioni: l'acqua viene infatti raccolta in piccoli pozzetti sotto le aiuole; l'acqua viene poi utilizzata per l'irrigazione. Allo stesso modo, anche i parcheggi possono essere progettati per avere delle superfici drenanti che diventino, col tempo, verdi. I "pocket gardens" sono giardini pubblici che hanno come caratteristica fondamentale quella di non essere stati previsti o pianificati nel progetto originale di un disegno urbano, ma di essere stati creati successivamente sulla base dell'iniziativa di liberi cittadini, o come risultato di una scelta e di una ricognizione dell'amministrazione pubblica. Vengono realizzati all'interno di isolati già esistenti, di un contesto urbano già dato, aventi caratteristica peculiare di potersi "infilare", indipendentemente da una preventiva pianificazione, all'interno di un isolato urbano da tempo presente nel contesto urbano, andando ad occupare lotti vacanti ineditati, lotti di edifici demoliti o spazi abbandonati.

## Orti urbani

Rete verde Metropolitana: priorità di pianificazione 27



### Caratteri

Nati inizialmente come usi impropri, gli orti urbani si sono dimostrati grandi elementi capaci di aggregare persone e di restituire alla natura una parte di territorio.

Gli orti garantiscono così non solo un luogo di aggregazione per i cittadini, ma anche di presidio del territorio, aprendosi anche ad occasioni didattiche, di terapia e di percorsi di accompagnamento sociale per anziani o persone con disabilità.

### Criteri di intervento

L'uso di orti urbani e periurbani è imprescindibile da una buona accessibilità sia dai proprietari, diretti interessati alla coltivazione, sia dall'esterno per gli eventuali fruitori. È auspicabile uno o più accessi sia pedonali che carrabili. Le forme delle aree da destinare alla coltivazione dovranno avere forme geometriche diverse in relazione alle forme infrastrutturali che, obbligatoriamente o facoltativamente faranno da confine, in parte o completamente, all'area stessa.

La percezione dell'area deve essere graduale procedendo dal contesto agricolo più esterno fino alla parte urbana più interna.



## Dorsali verdi portanti

Rete verde Metropolitana: priorità di pianificazione 13 e 26



### Caratteri

Si tratta di percorsi sportivi e turistici all'interno degli ambiti fluviali e di percorsi ciclo-pedonali in ambito urbano o periurbano.

### Criteri di intervento

(a) in ambito urbano (percorsi ciclabili locali): privilegiare pavimentazioni di tipo permeabile e con materiali ecocompatibili nella fase di riciclo. Per le pavimentazioni compatte prediligere la realizzazione con tecnologie fotocatalitiche;

(b) in ambito extraurbano (percorsi fruitivi): privilegiare pavimentazioni di tipo permeabile e con materiali ecocompatibili nella fase di riciclo. Le pavimentazioni compatte ed impermeabili devono essere ridotte al minimo necessario ed essere realizzate con materiali a limitato impatto nella fase di riciclo e della manutenzione. Per le pavimentazioni compatte prediligere la realizzazione con tecnologie fotocatalitiche.

## Fasce e Aree boscate

Rete verde Metropolitana: priorità di pianificazione 15b



### Caratteri

Si tratta di percorsi sportivi e turistici all'interno degli ambiti fluviali e di percorsi ciclo-pedonali in ambito urbano o periurbano.

### Criteri di intervento

(a) in ambito urbano (percorsi ciclabili locali): privilegiare pavimentazioni di tipo permeabile e con materiali ecocompatibili nella fase di riciclo. Per le pavimentazioni compatte prediligere la realizzazione con tecnologie fotocatalitiche;

(b) in ambito extraurbano (percorsi fruitivi): privilegiare pavimentazioni di tipo permeabile e con materiali ecocompatibili nella fase di riciclo. Le pavimentazioni compatte ed impermeabili devono essere ridotte al minimo necessario ed essere realizzate con materiali a limitato impatto nella fase di riciclo e della manutenzione. Per le pavimentazioni compatte prediligere la realizzazione con tecnologie fotocatalitiche.

## Stanze verdi



### Caratteri

Si tratta di aree verdi di connessione urbana, ovvero di spazi aperti prevalentemente permeabili e caratterizzati dall'elemento vegetale che si trova in varie forme a contatto con le parti costruite degli insediamenti a carattere urbano, le loro diverse forme e funzioni e le loro reciproche relazioni

### Criteri di intervento

- impedire la saldatura di nuclei urbani contigui, creando fasce di vegetazione
- creare aree verdi come elementi di connessione della città con il territorio
- recuperare le aree sottoutilizzate a fini paesistico-ambientali
- prevedere interventi di mitigazione degli elementi di disturbo
- disporre le alberature in modo da sottolineare la struttura morfologica



## Interventi di rinaturalizzazione sponde acqua

Rete verde Metropolitana: priorità di pianificazione 19

















### Caratteri


In un contesto di grandi cambiamenti climatici e forti esasperazioni di temperature e precipitazioni è più che mai importante e necessario fare in modo di prevenire catastrofi ambientali. Non è più possibile permettere che gli spazi limitrofi agli argini del fiume Lambro siano occupati da industrie o usi produttivi, che vanno invece rimossi e rilocalizzati altrove per poter dare il via ad una stagione di recupero dello spazio fluviale sia come luogo naturale che come luogo di fruizione: ove necessario occorrerà bonificare, e sul territorio sarà importante piantumare e ricreare l'ecosistema giusto.







### Criteri di intervento

La sinuosità delle rive crea microhabitat diversificati. Le tecniche di ingegneria naturalistica adeguatamente inserite nel contesto e opportunamente scelte, inducono situazioni nuove che rendono vario il paesaggio, migliorandolo. Inoltre, se ricoperte da vegetazione possono essere elementi interessanti dal punto di vista paesaggistico.

ELEMENTI DI ATTENZIONE	INDIRIZZI DI RIFERIMENTO	INDICAZIONI PROGETTUALI	ELEMENTI DELL'ABACO
<p>manca di continuità degli spazi verdi all'interno degli ambiti urbanizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riquilibrare il sistema viabilistico interno all'abitato, proponendo soluzioni di arredo urbano che contemplino la presenza del verde come elemento qualificante</li> <li>▪ Recuperare ambiti marginali, lungo le infrastrutture o in ambiti non ancora completamente urbanizzati allo scopo di definire elementi "minimali" per future greenways urbane</li> <li>▪ Definire percorsi di fruizione urbana attraverso il verde pubblico attrezzato, alternativi ai percorsi stradali tradizionali</li> <li>▪ Integrare negli spazi a verde pubblico diverse forme di mobilità (ad esempio: ciclabile, pedonale, equestre, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconsiderare la funzione del sistema viario, non più esclusivamente in funzione degli spostamenti motorizzati ma anche come assi di penetrazione del verde dall'esterno verso il centro cittadino</li> <li>▪ Definire a livello comunale gli ambiti della fruizione verde (parchi, giardini, orti urbani ecc) e le relative connessioni (rete ecologica urbana)</li> <li>▪ Attuare interventi di recupero lungo i margini stradali e lungo gli assi storici di penetrazione urbana, riquilibrando tratti stradali anche in favore di una mobilità ciclo-pedonale</li> <li>▪ Riquilibrare aree dismesse e sottoutilizzate per la realizzazione di progetti di nuovi spazi pubblici</li> <li>▪ Intervenire con programmi di naturalizzazione in alcuni ambiti non ancora completamente urbanizzati per creare aree di supporto alla rete ecologica urbana</li> <li>▪ Riquilibrare gli assi storici di penetrazione urbana favorendo la presenza di attrezzature per la fruizione</li> <li>▪ Attestare lungo gli assi storici di penetrazione urbana (laddove lo spazio risulti adeguato) piccoli giardini urbani quali "centralità" per la fruizione diffusa</li> <li>▪ Favorire l'inserimento di filari, siepi o fasce boscate per separare le strade di grande comunicazione dagli spazi della fruizione pubblica</li> <li>▪ Integrare la presenza dell'acqua (laddove esistono canali, fiumi, torrenti) con gli ambiti della fruizione a verde</li> </ul>	        
<p>modesto livello qualitativo del verde urbano relativamente fruibile dalla popolazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Migliorare la qualità e la sicurezza degli spazi verdi urbani</li> <li>▪ (con particolare riferimento alle aree a parco urbano), inserendo materiali e strutture che favoriscano il potenziamento della biodiversità</li> <li>▪ Creare nuovi ambiti da attrezzare a verde pubblico, evitando la frammentazione in "micro-ambiti"</li> <li>▪ Creare maggiore permeabilità tra gli spazi verdi attrezzati e il resto del tessuto urbano eliminando strutture inutili che determinano frammentazione ecologica</li> <li>▪ Garantire un'adeguata e costante manutenzione del verde urbano allo scopo di favorirne la fruizione</li> <li>▪ Preservare l'attività agricola e favorire gli interventi di integrazione tra architetture rurali tradizionali ed uso agricolo del territorio di pertinenza e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Integrare maggiormente materiali diversi (pietre, legno, laterizi, ciottoli, acqua, ghiaia, ecc.) per favorire la creazione di habitat idonei alla vita di specie floristiche e faunistiche</li> <li>▪ Evitare possibilmente le recinzioni murarie che isolino gli spazi verdi urbani dal contesto</li> <li>▪ Privilegiare la concentrazione di spazi verdi di più grandi dimensioni, finalizzati a connettere ambiti urbani densi con le zone periferiche</li> <li>▪ Garantire una maggiore "porosità" dei tessuti urbani, introducendo percorsi ciclopedonali fruitivi qualificati anche con l'inserimento di un adeguato equipaggiamento vegetazionale che funga da connessione e "guida" per il cittadino verso le aree attrezzate a verde pubblico urbano (percorsi fruitivi)</li> <li>▪ Eliminare le barriere e le frammentazioni all'interno dei singoli parchi urbani</li> <li>▪ Garantire continuità ecologica tra il centro della città e la periferia, appoggiandosi alle strutture verdi esistenti e ai corsi d'acqua</li> <li>▪ Prevedere un'elevata qualità del verde pubblico per invogliare la popolazione a fruirlo e instaurare in essa un senso di appartenenza</li> </ul>	    

ELEMENTI DI ATTENZIONE	INDIRIZZI DI RIFERIMENTO	INDICAZIONI PROGETTUALI	ELEMENTI DELL'ABACO
<p>Bassa qualità negli edifici di civile abitazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico degli edifici</li> <li>▪ Mantenere possibilmente delle fasce a verde (di adeguata profondità) per il pubblico utilizzo come zone "tampone" tra la proprietà privata e la strada</li> <li>▪ Ridurre (e possibilmente eliminare) recinzioni murarie, sostituendole con elementi meno invasivi che garantiscano una più elevata permeabilità ecologica</li> <li>▪ Considerare il rapporto tra il manufatto e i tracciati, le aree scoperte e gli edifici confinanti</li> <li>▪ Garantire un adeguato rapporto con il contesto e una sufficiente permeabilità degli spazi</li> <li>▪ Promuovere il recupero delle aree dismesse e degradate ed il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Eventuali alberature e filari dovranno, se di valore storico testimoniale e/o di qualità o importanza ecologica, diventare parte integrante del progetto di trasformazione</li> <li>▪ Grande attenzione dovrà essere prestata alla definizione degli spazi aperti di pertinenza degli edifici che possono rappresentare un valido collegamento tra l'edificato e il paesaggio circostante; essi dovranno diventare parte integrante della progettazione</li> <li>▪ Garantire un'adeguata progettazione dei nuovi inserimenti residenziali favorendo zone filtro lungo le strade di attestazione da assoggettare a verde pubblico o a interventi di forestazione urbana</li> <li>▪ All'interno delle nuove lottizzazioni, favorire la presenza delle zone verdi di filtro, garantendo per esse continuità e raccordandole con il sistema del verde urbano attraverso la riprogettazione dell'arredo urbano e la creazione di piccoli corridoi ecologici</li> <li>▪ Valorizzare l'eventuale presenza dell'acqua come ambito per la creazione delle fasce tampone</li> <li>▪ Evitare l'utilizzo di recinzioni (soprattutto quelle murarie) che producano cesure territoriali, preferendo soluzioni che favoriscano la continuità degli spazi aperti (ad esempio recinzioni lignee o reticolati metallici a maglie variabili)</li> <li>▪ Evitare eccessive altezze alle recinzioni e integrare gli elementi vegetazionali arborei e arbustivi con la vegetazione dei giardini privati (laddove esistenti)</li> <li>▪ Garantire che il ripristino dei luoghi avvenga considerando quelle che sono le peculiarità ambientali e paesaggistiche della zona d'intervento, e sia volto a ricostruire nella maniera più opportuna la situazione di partenza o a migliorarla con interventi mirati</li> <li>▪ Mantenimento dei nuclei storici e recupero dell'architettura tradizionale rurale al fine di conservare quanto di originale e integro è giunto fino ad oggi in ambito paesaggistico e architettonico e di tramandare tale patrimonio alle generazioni future</li> </ul>	

ELEMENTI DI ATTENZIONE	INDIRIZZI DI RIFERIMENTO	INDICAZIONI PROGETTUALI	ELEMENTI DELL'ABACO
<p>Scarsa attenzione alla presenza dei corsi d'acqua</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riquilibrare le fasce spondali, laddove degradate, provvedendo alla creazione di spazi a valenza ecologica (verde urbano, forestazione urbana, greenways, ecc.)</li> <li>▪ Evitare la frammentazione della continuità vegetazionale lungo i corsi d'acqua</li> <li>▪ Evitare la rettificazione dei corsi d'acqua naturali e la cementificazione delle loro sponde</li> <li>▪ Garantire lo scorrimento a cielo aperto dei corsi d'acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attestare spazi verdi pubblici lungo i principali corsi d'acqua e connetterli a sistema attraverso una maggiore connettività lungo le sponde</li> <li>▪ Attrezzare le fasce spondali dei principali corsi d'acqua al fine di garantire percorsi continui e attrezzature pubbliche per la popolazione</li> <li>▪ Garantire la continuità del reticolo idrico di superficie in quanto elemento essenziale della rete ecologica</li> <li>▪ Mantenere, attraverso adeguati programmi di forestazione, la continuità vegetazionale lungo le sponde dei corsi d'acqua</li> <li>▪ Garantire la maggiore permeabilità possibile tra gli spazi di pertinenza dei corsi d'acqua e i lotti residenziali, evitando recinzioni murarie continue e favorire la fruibilità attraverso varchi appositamente attrezzati</li> <li>▪ Garantire un'adeguata fascia di rispetto dei corsi d'acqua in rapporto ai processi di edificazione residenziale</li> </ul>	    
<p>Naturalità del contesto urbano denso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto e salvaguardia degli aspetti naturalistici presenti</li> <li>▪ Rafforzamento della biodiversità</li> <li>▪ Attenzione agli spazi agricoli periurbani, quali ambiti di mediazione fra sistemi urbani e spazi aperti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Valorizzare parchi storici e aree a verde pubblico di recente realizzazione come serbatoi di naturalità</li> <li>▪ Creare neo-ecosistemi seminaturali (filari, siepi, ecc.) all'interno del tessuto urbano e rafforzare la dotazione vegetale di viali e, aiuole spartitraffico con l'utilizzo di arbusti autoctoni</li> <li>▪ Incrementare l'utilizzo di barriere verdi di separazione tra la viabilità dolce e veicolare</li> </ul>	